

## **IL REDDITOMETRO**

Lo strumento del redditometro è destinato a diventare più tenero nei confronti dei contribuenti. L'Agenzia delle Entrate sta infatti discutendo sulla modifica da apportare al peso che deve essere attribuito agli investimenti. Nella attuale formazione del redditometro gli investimenti effettuati (acquisto auto, casa, moto, etc...) sono destinati a pesare interamente sul singolo esercizio in cui si sostiene la spesa, ed in tale esercizio vanno imputati. E' evidente che l'interpretazione attuale, sfavorevole al contribuente, è comunque illogica ed irrazionale stante che solitamente gli investimenti vengono effettuati utilizzando i risparmi di più esercizi e ricorrendo al capitale di terzi. E' da sprovveduti pensare che se si acquista una casa nel 2011 spendendo 150.000,00 € ciò significa che il contribuente ha guadagnato tale importo tutto nel 2011, ed emettere sulla base di una tale presunzione un avviso di accertamento, che costringerà poi il singolo contribuente a sopportare i costi per far annullare un avviso chiaramente infondato.

L'amministrazione finanziaria sta infatti discutendo su questa modifica da apportare al redditometro, ovvero spalmare gli investimenti nell'anno in cui sono sostenuti e nei quattro precedenti, attribuendo così all'incremento patrimoniale un peso di 1/5 per anno, così come avveniva nella precedente versione del redditometro. Tale modifica sarebbe molto più ragionevole e maggiormente logica essendo a conoscenza che gli investimenti solitamente non avvengono con il reddito di un solo anno.

E' atteso a breve un chiarimento da parte dell'Agenzia su tale aspetto e ci si attende che venga utilizzato un criterio di ragionevolezza.

Si ricorda poi che il redditometro diventa applicabile quando c'è uno scostamento fra reddito accertato e reddito dichiarato pari almeno al 20% del reddito dichiarato.

Ai fini dello spesometro invece (strumento diverso dal redditometro) l'Agenzia ha invece sottolineato che non saranno prese in considerazione le differenze fra le spese ed il reddito dichiarato quando queste sono entro la soglia di 1.000,00 € mensili.